

costrutti in diverse epoche con larghezza da 1^m a 3^m 50. Immediatamente a monte del casale Masatto trovasi una rotta analoga a quella del Cavrato, e dal Masatto al mare sono di debole difesa contro le piene, arginelli non sistemiati di 1^m in cresta.

Guadabilità — Navigabilità. — Da Pinzano al mare l'alveo del Tagliamento può dirsi *stabilito*, poichè gli alzamenti o le corrosioni del fondo sono puramente accidentali. — La pendenza del letto oscilla fra 2^m e 5^m per chilometro, a monte di Pinzano; fra 2^m e 1^m 5 da Pinzano a Villanova, e di 0^m 50 procedendo verso San Mauro; da questo punto al mare la pendenza del pelo d'acqua è piccolissima, essendo ordinariamente sensibile la marea a Latisana, ed estendendosi il rigurgito sino a San Mauro, in occasione di forti sciroccali. — La profondità media delle acque nello stato ordinario, misurata nel canale ove ne scorre la massima quantità, è di 0^m 50 sopra Villanova, di 0^m 80 sino a San Mauro, dal qual punto la profondità aumenta celeremente sino a 5-9^m, per ritornare di 1^m, e meno ancora presso la foce, in grazia degli interrimenti provocati dal mare. — La larghezza dello specchio d'acqua, nello stato ordinario è di 80^m nel tronco inferiore a San Mauro; di 100-200^m nel tronco superiore, sommando assieme le larghezze dei vari canali.

Il Tagliamento ha, per quanto fu detto, carattere di torrente sin presso Villanova, di fiume di poi: ed offre le seguenti condizioni generali di guadabilità e di navigabilità. Alla Tabina e più a valle sino ad Aonedis è pericoloso il guado ad acque mediocri e così anche presso Gradisca (destra sponda), poichè il fiume scorre raccolto in un sol corpo d'acqua, offrendo però in quel tratto punti ove anche durante le piene ordinarie si può guadare; da Gradisca al passo di Belgrado, su una distesa d' 23 chil., possono guadare senza difficoltà truppe di tutte le